

ASSOCIAZIONI: Udine e domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1.º ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 80 per linea; sotto la firma del garante cent. 50. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Gronaca Provinciale

Pordenone

Pro forno cooperativo. Siamo lieti di poter pubblicare che il Comitato dell'Istituto forno cooperativo, di cui parliamo giorni or sono, abbia deciso di riunire questa sera (venerdì) molti azionisti nel locale della Società operai, onde trattare l'importantissimo argomento economico, ed addizione ad una definizione. Trattandosi di vita o di morte di questa nobile iniziativa, è sperabile che tutti gli invitati scorrano a tirare dall'imbarazzo e dalle difficoltà attuali i signori preposti, e che questi si uniformino al desiderio della cittadinanza, sggregandosi competenti persone scelte fra tutti i partiti. Una delle cause per cui l'iniziativa non attecchì subito, è anche il colore rossiccio di cui, fu quasi esclusivamente composto il comitato iniziatore.

Cerimonia religiosa rimandata. Stante il tempo piovoso, la solenne annuale processione del Corpus Domini, che partendo dalla chiesa Arcipretale di S. Marco, doveva oggi attraversare le vie principali della Città, è stata rimandata per la p. v. domenica alle ore otto.

Appositi circolari anzi, diramate a cura dei fabbricieri delle parrocchie di S. Marco e S. Giorgio, invitano le famiglie ad addobbare nel miglior modo possibile le finestre delle case, ed i negozianti a chiudere e ad almeno socchiudere le botteghe durante il passaggio della processione.

Sappiamo che furono presi accordi con l'amministrazione Comunale, perché l'estrazione delle Grazie dotali sotto la loggia del Municipio venga protratta fino al termine della pia cerimonia. Avremo così: Statuto, Garibaldi, Processione, Grazie dotali, Saggio di ginnastica, Banda di... Torre, tutto in un giorno.

Per la stazione ferroviaria. Al ricorso mandato dalla locale Unione Erceranti, alla Direzione Generale delle Ferrovie fu risposto che verrà previsto con la maggior possibile sollecitudine ai lavori più urgenti della nostra Stazione ferroviaria.

Speriamo che questa volta la promessa sia mantenuta, poiché il servizio a questo scalo ferroviario procede ora così disordinato da sollevare continue proteste.

Spillimbergo.

Una giusta condanna. Comparvero oggi avanti il nostro Pretore certi Marchetti Giuseppe di Vite d'Asio e Gerometta D. menica di Clauzetto, imputati di aver lasciato girare nei luoghi abitati del can di loro proprietà sprovvisti della prescritta museruola.

Il Pretore condannò il Marchetti a 10 giorni e la Gerometta a 2 giorni d'arresto. Al primo venne applicata la legge Ronchetti.

La sentenza è stata accolta favorevolmente e speriamo che la lezione serva anche ad altri proprietari di cani che sino ad ora s'infacciavano degli avvisi del Sindaco e dei Decreti Prefettizi.

E giacché siamo in tema... di cani: Chi ha il dovere di far rispettare le leggi dovrebbe ogni tanto visitare le case di contadini che si trovano fuori dal paese, in aperta campagna, e potrebbe constatare come i cani, datti da pigri, girano l'intera giornata per i campi facendo una vera distruzione di

lepri giovani che in quest'epoca sono numerosi. Seduta rimandata. La seduta per il tram spillimbergo-Maniago che doveva aver luogo oggi a Sequais è stata rimandata alla seconda Domenica di Giugno.

Palmanova

Spettacolo rimandato. La rappresentazione che doveva aver luogo domenica giorno dello statuto, per merito della compagnia filodrammatica triestina Giovanni Emanuel, causa motivi imprevisti venne rimandata alla domenica seguente.

Oblezioni pervenute alla Congregazione di carità di Palmanova in morte di Pasquale Leonardo, Verzegnani L. 1, Santuz Cesarè e Zanolin Guglielmo cent. 53, Colussi Luigi 60, Vanelli Fratelli 50, in morte di Pasqua Piani: Colussi Luigi cent. 60, Desio Antonio 50, Ronzoni Fratelli L. 1, Battistina R. A. Ronzoni 1. In morte di Claudio Vanelli in sostituzione di torcie, Fratraggiani Demetrio cent. 50, Selazzaro Cesare 50, Zenerher Famiglia 60, Piantazzola Giovanni 50, Tracantelli Tomaso 50, Tilatti Angelo 50, Vianelli Silvio 50, Zoratti Fausto 50, Helche Rodolfo 50, Geremia Vergilio 50, Lugatti Emilio 50, Bert Ernest L. 1, Verzegnani Luigi 1, Bari Enzo 1, Avinè Antonio Ida Helche e famiglia 1, Zandonè Dott. Talio 1, Michelli Rosa 1, Bonin G. Battia 1, Olive Gino 1, Mami Augusto 1, Affilio e Lina Vallani 1, Bossini Libero 1, Zandonè famiglia 2, Tami D. A. sciano 2, Famiglia Gervasutti 30, Colussi Luigi, Misani Guido 30. Offerte fatte all'Asilo Infantile, Vassallo Giuseppe 1.

Per Ricretorio Palmanova, Desio Antonio L. 150, D'Adda Conte Pietro, Stefanata Fratelli 5, Marzoli Paolo 1, Agenti Commercio Palmanova 2, Orgnani Umberto 1, Vianelli Antonio 1, Danosco Vittorio 1, D. Lorenzi Antonio 1, Fontana Emilio 1, Ronzoni Fratelli 150, Agenti Giuseppe Vanelli 8, Corpo Insegnante 5, Marzetti Lucia 2, Bertuzzi Antonio cent. 50, Zazie Marietta Orzani 80, Coppa Cipri L. 50, Brugger Orvidio 1, Ceppa Antonio 1, Dante Sabbadini 50.

In morte di Cantoni Amelia Stefanato Fratelli 1.

Tarcento.

Inaugurazione di una bandiera. Domenica alle ore 10 la Società Operaia di Zomesis inaugurerà la sua bandiera.

A mezzogiorno vi sarà il banchetto dei soci nella trattoria del signor Passanotto, e nel pomeriggio sul piazzale vi sarà peaca di beneficenza e concerto.

Gli allievi del Collegio Silvestri in gita. Questa mane col primo treno arrivarono i collegiali dell'Istituto Silvestri di Udine e si diressero subito alla volta di Pradelle per visitare i lavori del cav. Malignani per la forza elettrica.

Ritornarono in paese verso le 5 e pranzarono all'albergo al Leone.

S. Vito al Tacl.

Nomina e trasferimento. Il sig. Dottor G. Ugo Gentile che si trova qui da tre anni in qualità di viceagente delle imposte, è stato nominato vice segretario d'intendenza di finanza e destinato ad Aquila, sua città nativa. Auguri.

Furti in ferrovia. In questa stazione, da una bicicletta spedita a Fenili Vittorio a Venezia veniva strappata la targhetta assicurata con lucchetto.

Alla stazione di Codroipo fu constatato che da un collo contenente scarpe dirette a Querini Vittorio da Padova 15 paia di scarpe valutate L. 98.75.

Mortelliano.

Lo scoppio d'un petardo. Si (per telefono). Stamane verso le 31 si diffuse la voce che in Duomo era scoppiato un petardo, uccidendo lentamente come il direttore del teatro del Duomo. Mi portai immed-

iatamente sul luogo per assumere informazioni e poter convincermi che fortunatamente le esagerazioni erano molte.

Le cose stanno in questi termini: Certo Posso Giacomo detto Manarin, recandosi al lavoro, trovò nell'interno del Duomo il resto d'un petardo dimenticato dopo la solennità d'una messa dettata giorni fa.

Il Posso, per curiosità, avvicinò troppo l'oggetto alla pipa accesa per modo che il petardo gli scoppì in mano con grande fracasso, producendogli varie ferite ad entrambi le mani. Il viso rimase immune.

Il povero uomo che, per il fragore e lo sbalottamento, rimase intontito qualche tempo; aiutato poi da alcuni scorsori, poté rialzarsi. Lo medicò d'urgenza il medico Dr. Salvetti, che prodigategli le cure del caso, lo giudicò guaribile in quindici giorni, salvo complicazione.

Tolmezzo.

L'arrivo degli sposi Valle. Col diretto di stasera è giunto l'onorevole Gregorio Valle con la sposa signora Concordia Pederof figlia dell'arcibaciatore di Russia presso il Quirinale.

Erano ad attendere alla stazione l'orefice sig. Antonio Menchini, il macellaio Morgante, il cav. Corradina, il fratello sig. Antonio Valle e qualche altro.

Gli sposi scesero all'albergo «Roma», dove offerse una cena ai parenti ed amici in tutti una trentina.

Codroipo

Mostra d' disegno. Il 2 giugno, giorno dello statuto, dalle ore 9 alle 12, avrà luogo l'apertura della mostra dei lavori eseguiti dagli alunni del corso della Scuola serale di disegno diretto dal distinto maestro Pasquati Pomponi.

Dopo la mostra verrà pubblicato l'elenco dei promossi. Furono diramate parecchie circolari di invito.

Società Operaia. Il Consiglio della società operai, nella seduta di ieri, ha votato lire 15 per concorrere alla spesa di tre premi e delle menzioni onorevoli a favore del promossi della Scuola di disegno.

Consiglio comunale. Sabato 8 giugno verrà convocato il consiglio comunale.

Agenti di commercio. Anche da parte di questi Agenti di commercio venne firmata una petizione a favore del riposo festivo da consacrarsi per legge.

Corpus Domini. Flacchissima è riuscita ieri la processione del Corpus Domini.

Gente in luogo di recarsi a gironzolare per le vie, ha preferito rimanere a casa ad attendere ai banchi.

Cambiano i tempi! Sempre però ammirato l'ostentorio, di nostra Chiesa il più grande del mondo cattolico (così afferma un opuscolo stampato a Firenze) portato questa volta dalle robuste braccia di Don Antonio, e che fu regalato dall'ex imperatrice Marianna d'Austria, ai tempi in cui viveva a Praga Monsignor Gio. Batta Garparidi ex arciprete di Codroipo e confessore della suodata ex imperatrice.

Latisana

As'no rubato che ritorna dal padrone. L'altra notte gli zingari Levancik Riccardo, Porepat Anna e Porepat Giovanna, introdotti nell'abitazione del signor Pietro Mazze-

oni, rubarono un somaro, valutato 50 lire.

Mentre però gli zingari fuggivano con la bestia, questi che deve aver compreso come sotto i nuovi padroni avrebbe mangiato più bastonate che foraggi, ad un dato punto, lasciata libbra prese la fuga e a corsa sfrenata tornò in istalla dal vecchio padrone.

Gli zingari furono arrestati.

S. Girolamo di Noa.

I peculati del ricevitore del dazio riparato all'estero. Di questi giorni appariva da S. Giorgio, riparando all'estero e lasciando un vuoto di cassa di L. 1030, il ricevitore daziario, dipendente della Ditta Trezza, Giacomo Clement.

I peculati continuavano dal gennaio 1906 e duravano a tutto aprile di quest'anno.

La faccenda fu passata direttamente al giudice istruttore.

Faedis.

Per un nuovo ponte sul Torre. Il comune di Povoletto si è fatto iniziatore per la costruzione di un ponte in cemento armato sul Torre a Salt, che permetta una più breve e diretta comunicazione con il capoluogo della provincia.

Allo scopo di ottenere l'intento, ha promosso una prima riunione per domenica 9 giugno, alle ore 8.30 ant., alla quale sono invitate ad intervenire le giunte municipali dei tre comuni principalmente interessati, cioè Attimis, Faedis e Torreano.

Il dolore confortato dalla fede.

Lettere inedite di Mazzini.

L'«Antologia» pubblica nove lettere di Giuseppe Mazzini, concesse dalla signora Giugina Saffi, lettere che furono dirette ad una signora russa, orfana in breve tempo di due creaturine mentre si trovava a Parigi, il cui nome non può ancora essere pubblicato perché si collega ad un intimo dramma di cui sono vivi ancora alcuni personaggi.

Mazzini aveva conosciuto quella signora non molto intimamente durante il soggiorno di lui a Londra: ma colpito dalla tremenda sventura toccatale, sentì il bisogno di rivolgere la parola amica a lei che dichiarava di non aver fede e di ritenere che la morte fosse il fine di tutto. E Mazzini aveva una fede così alta e incommutabile! La sua lettera alla desolata donna non è l'espressione del suo pensiero di filosofo orfano.

Mazzini non crede alla morte eterna perché crede in un eterno Dio, e Dio è la vita. Dio la causa generale di ciò che è, non conosce individui. Egli non si ha creati né volti né me; egli ha creato l'umanità da cui tutti usciamo.

«E creando il germe Umanità» dice il Mazzini nella seconda lettera «egli ha messo in esso la legge, la capacità del progresso poiché questa Legge noi ritroviam nella storia, poiché il genio ne ritrova la coscienza nel fondo della sua intelligenza, poiché ognuno di noi ne trova la coscienza nel suo cuore, nei migliori momenti d'amore e d'ispirazione, poiché nessuno di noi potrebbe avere questa idea se essa mancasse di realtà. Gli eventi che ci colpiscono individualmente sono gli effetti di incidenti che appartengono alla nostra natura incompleta, alla materia che ne circonda, alle nostre debolezze, alle nostre imprevidenze. Non saremmo creature umane, non saremmo in un grado inferiore a quello che dobbiamo attingere se questi effetti non dovessimo sentire. Ma a tutto ciò sovrasta la Vita, la Vita ch'è il pensiero di Dio e che non può esser cancellata: sovra l'Amore il Progresso di cui tutti abbiamo coscienza e che deve, qui o altrove, aver compimento: sovra l'Amore che aspira all'eternità, l'Amore che non è una ironia, che è la cosa santa di se

quaggiù e che è, per conseguenza, una promessa, un cominciamento. La vostra credenza negativa conduce a cancellar Dio dal mondo per lasciarvi il Diavolo: ciò che non può sussistere. La Legge è l'immortalità. Voi rivedrete i vostri figli».

E, sviluppando viemmeglio il suo concetto, Giuseppe Mazzini dice in una terza lettera:

«Ve l'ho già detto: io non sono cristiano; il mio Iddio non ha quasi nulla di comune col Dio del dogma cristiano: ma io sono profondamente religioso: tale mi han fatto il cuore e il grido della coscienza dapprima: l'intelligenza e lo studio poi. Quand'ero studente anch'io ebbi velleità d'ateismo: ma la storia e la scienza mi ricondussero ben presto sulla retta via. Nello studiar la storia — non degli individui ma del popoli — di epoca in epoca, scorsai l'azione d'una Potenza d'una legge che, a grado a grado, ci solleva e dal male esprime il bene: grande e nobile idea non era, che, gettata attraverso secoli ostacoli e persecuzioni, non avesse finito col trionfare: — santa aspirazione non era che, annunciata in primo da pochi credenti chiamati fanatici, non avesse saputo aumentare questi credenti e non avesse saputo costituire prete o tardi, una chiesa e modificare la religione dominante; impresa dal male non era, non era invasione di barbari bestiali, non era tirannia esercitata dalla forza, che non fosse seguita da una più potente reazione del bene, da una più ampia onda della civilizzazione, da un passo in avanti fatta dalla Libertà. Il progresso era dunque una legge; e la scienza me lo dimostrava ovunque, anche nell'universo materiale. Un piano d'educazione era evidentemente tracciato per l'umanità: un piano destinato ad attuarsi più o meno lentamente, a seconda dei nostri atti, a seconda dell'uso che noi facciamo della nostra libertà; ma, presto o tardi, forse io per questo il diritto di far soffrire con me altre creature umane e di disertare il luogo ove lo possa fare ancora, alcunché di bene?..».

Quando fui giunto a comprendere ciò chiusi i libri, presi a guardare entro di me e me stesso interrogai. E allora, nel fondo del mio cuore, nei miei migliori momenti di amicizia, di amore, di entusiasmo, di poesia, mi sorpresi a mormorar le parole: Dio!... infinito!... Immortalità!..».

Nè egli parla solo teoricamente ma scendendo alla ragion pratica della vita, chiede alla dolente signora: «Come potete voi, senza sentir tutto ciò, metter piede nella stanza tua ove i vostri figliuoli vissero? Come potete voi metter piede in quella stanza senza sentire che la persistenza del vostro amore e la adorazione per quello che è a quell'amore vi riconducono, sono come promesse, sacrosante promesse? Senza sentire che quando noi ci accingiamo ad educare un fiore su la tomba di quell che amiamo noi facciamo non un atto di follia ma un atto di fede?; che noi crediamo ad un specie di contatto tra quelli che son lontani e noi; che noi crediamo ch'essi potrebbero aver dolore del nostro abbandono? Ora, donde ci verrebbero questi istinti, questi sentimenti, questi pensieri, se non fossimo che materia? Donde ci verrebbe il sentimento dell'infinito dell'immortale se fossimo creature finite e mor-

tali? Un raggio di luce ha colpita la vostra pupilla; voi dite: «è un astro, una stella che me l'invia» e guardate nel cielo e i cieli vi appaiono deserti. Il telescopio (al qual è nulla vi scorge. Dieci anni, venti anni dopo, il telescopio si ingrandisce; esso rivela una stella là, ove, dieci, vent'anni prima non era per voi che il deserto. Ed è cosa questa che tutti i giorni accade. Ebbene, amica mia, il vostro istinto, il vostro presentimento è il raggio della stella. Il telescopio, oscurato dal materialismo di questa età di transizione, non può rivelarla; ma essa esiste; essa deve esistere. Noi tutti portiamo in noi il sentimento dell'infinito, dell'eterno e questo sentimento non può non avere una causa, un'origine: e questa causa, quest'origine sono appunto nella realtà dell'eterno, dell'infinito. Amate, soffrite in silenzio, abbiate fede, non vi sdegnate, non sprezzate la Legge: voi rivedrete i vostri figli...».

Confortatevi, adunque, amica mia; confortatevi per essi e per voi; confortatevi per la vostra povera Lisa che soffre del vostro dolore, che ha bisogno di accarezzare da voi la fermezza nella sciagura e il componimento del dovere: confortatevi per tutti quelli che vi amano e per me, sebbene io ne sia il meno degno. Anch'io, vedete, ho molto sofferto nel mondo: ho perduto, ment'ero in terra lontana, tutti quelli che io amava: sono stato tradito, rinnegato, abbandonato da tutti quelli che erano i miei prediletti: mi ampievono della civilizzazione, da un passo in avanti fatta dalla Libertà. Il progresso era dunque una legge; e la scienza me lo dimostrava ovunque, anche nell'universo materiale. Un piano d'educazione era evidentemente tracciato per l'umanità: un piano destinato ad attuarsi più o meno lentamente, a seconda dei nostri atti, a seconda dell'uso che noi facciamo della nostra libertà; ma, presto o tardi, forse io per questo il diritto di far soffrire con me altre creature umane e di disertare il luogo ove lo possa fare ancora, alcunché di bene?..».

Qual semplicità commovente, qual purissimo e nobile fervore spirituale in un uomo che contemporeaneamente sapeva imprimere alla sua vita tanta azione!

Poiché queste lettere che si direbbero dettate dal più ideale asceta, il grande agitatore politico, profugo a Londra, scriveva fra il trabusto degli affannosi apparecchi politici che dovevano affrettare e compiere il riscatto della patria.

A questi apparecchi si accenna qua e là fuggacemente. In una delle ultime lettere il Mazzini scrive all'addolorata signora:

«Sono stato ammalato, ma ora sto meglio: io vorrei soltanto aver vita sino alla nuova primavera perché allora forse potrei giovare al movimento veneziano; dopo che importa?..».

L'uso degli alcoolici porta la miseria nelle famiglie. Prof. G. ANTONINI

L'abuso dell'alcool predispone alla tubercolosi alla pazzia, alla criminalità. Prof. G. ANTONINI

Il vizio del bere spegne ogni sentimento di dignità umana. Prof. G. ANTONINI

L'uomo ubriaco è da paragonarsi al delirante, non è più un uomo è un malato. Prof. G. ANTONINI

Olio d'oliva soprafino

produzione diretta, senza ai qualsiasi surrogato, a lire 1.30 al litro; con forte deposito fuori dazio. GRANDE ASSORTIMENTO FRUTTA SECCA a prezzi da non temere concorrenza. ALESSANDRO SBUZZI Via della Posta.

Lotta d'anime

Padre mio, Ho ricevuto la sua risposta stamane. Troppo tardi!.. Ella mi parla della Provvidenza... Ma che cosa ha fatto la Provvidenza per me?... Dalla mia fanciullezza, non ho che sofferto, tutte mi furono ad una ad una strappata le mie speranze; eppure chiedevo ben poca cosa, e avrei reso con la virtù e col lavoro, più di quanto la Provvidenza mi avrebbe concesso... No: non vi credo più!.. Ella mi consiglia di sollevare gli occhi al cielo e mi promette che vi troverò la pace dell'anima e la serenità del pensiero. Ma il suo cielo, signor curato, la sua provvidenza,

signor curato sono troppo lontano. No no: io non credo più al suo cielo: al di là della volta immensa, dietro quel velo azzurro che insensibilmente copre gioia e dolore con la stessa monotona tinta, nulla esiste. Perché il cielo è sempre azzurro? perché, soprattutto, lo è anche per me? non dovrebbe, invece, essere fosco e nero, come l'anima mia in questo istante? Giacché la Provvidenza mi accascia, non potrebbe gettare sopra di me un manto di tutto? Che tenga il suo sorriso per coloro cui fu prodiga di felicità! Padre, padre mio!.. So che bastemmo, dicendo queste cose; ma soffro, soffro tanto orribilmente. Da due giorni ho la testa in fiamme. Non m'ero ingannato; ella ama quell'inglese lord Giorgio Wintley: no ho avuta la prova. Mi sono introdotto nel parco, nottetempo, e vi sono rimasto parecchie ore; ho voluto vederla passare... Speravo che la sua presenza mi avrebbe addolcito l'amaritudine del pensiero, come talvolta una tiepida brezza attenua la violenza della febbre. Ho atteso, nascosto dietro un albero, tremando come un assassino... infine ella è apparsa. Padre mio! che sirena è dunque quella donna? E che cosa mai si sprigiona da quella creatura, che mi attrae, mi affascina, mi rende suo schiavo, senza volontà e senza pensiero?.. Mi sono chinato sotto il fogliame e trascinandomi carponi dietro i cespiti di rose, sono giunto presso di lei, così che per un istante un lembo della sua gonna mi toccava. Qualche passo più in là sorge una panchina. Ella vi sedette. Venti, cento volte sono stato sul punto di alzarmi e gettarmi ai suoi piedi. Che le avrei detto? Senza dubbio ella mi avrebbe scacciato come un malfattore... E sono rimasto là immobile, trattenendo il

respiro, dimenticando tutto, dimenticando ch'ella mi odia e disprezza, che quest'odio, imploccabile ci divide per sempre!.. Ma lo la vedevo!.. Ella era ad un passo da me, respiravo l'aria medesima ch'ella respirava, sentivo il profumo inebriante dei suoi capeggi, della sua persona... seguivo i movimenti della sua mano, la sua bella mano che accarezzava una rosa... Oh come invidiavo quel fiore!.. Come invidiavo la sua gloria di morire in quella mano!.. Nel giardino, tutto era sogno, mistero, ombra. Era silenzio. La tempesta dentro il mio cuore si andava calmando, in quella calma solenne d'ogni cosa, che pareva quasi un omaggio alla creatura divina... Ahimè! era la calma che precede l'uragano. La tempesta doveva rompere di nuovo in tutto il suo furore!.. Il silenzio è rotto da un legge-

risimo rumore: di passi sulla sabbia del viale vicino. Mi volgo: era l'inglese. Lui, sempre lui!.. Sedette a lei vicino... Parlavano sottovoce... non potevo udirli... Allora, cautamente, strisciai fra i cespiti e sanguinando mi avvicinai... Vile! vile!.. Dicono che per un soldato! Ma non potevo resistere. Più forte della mia dignità stessa fu l'amore; più forte dell'amore, la gelosia. Volevo udire ciò che dicevano, volevo sapere quali parole uscivano da quella labbra... lo che le avevo udite, tremando esprimere la collera, il disprezzo, voleva conoscere l'armonia divina delle sue voci di amore, di tenerezza. E tesi l'orecchio!.. No! il cielo non esiste, padre mio!.. Doveva colpirmi lì, sul posto!.. Egli le giurava eterno amore, l'affrettava a partire... le parlava di me, insensato!.. Non avevo che da alzarmi e stendere il braccio per soffocarlo!..

parlava di me, ch'ero una minaccia, un pericolo; ed ella scoltava forse col sorriso sulle labbra; certo approvando: la comprendevo dai movimenti del capo; dal fremito della persona. Era commossa, rapita forse... Miserabile!.. non poteva dunque aspettare che fossi sparito?.. non le avevo promesso di morire... di liberarla da quel vincolo, che la teneva in mio potere?.. e prima ancora che io fossi partito, ecco ella si abbandonava ad un altro!.. Oh! l'impeto di odio che mi sconvolge! come mi sono io trattato? perché non ho annientati sotto i miei piedi?.. No, mi sono aggrappato alle radici, ai rami che mi circondavano mi sono cacciato i pugni stretti sull'ombelico. Doveva cacciarmi lì, sul posto!.. Era, con furore, per non gridare! Egli non era peranco giunto! l'ora, non volevo, non dovevo sorprendere così, a tradimento.

Continua.

Splendidi servizi F. Giuliani e figlio, via della Posta, Udine

Cronaca Cittadina

Una triste disgrazia all'Ospizio Esposti

Madre che cade col bambino in braccio, uccidendolo.

Ieri mattina, verso le 6, una giovane madre, Domenica B. ricoverata nel riparto lattanti, scendeva le scale del primo piano col proprio figlio Giovanni Asfodilli di mesi 7 e circa 17, d'ignoto, quando, a metà della scala, colpita da capogiro (da ipotimia, dice il verbale medico) perdette l'equilibrio e cadde col bambino ruzzolando giù per le scale. Accorsero la suora e le nutrici del riparto in aiuto della povera donna e del bambino, che aveva riportato la frattura del cranio. La madre aveva riportato soltanto alcune contusioni con emorragia al naso.

Si chiamò subito il medico dell'Ospizio, prof. Pennato, il quale visitò madre e figlio.

Il bimbo, essendo subentrata la commozione cerebrale, moriva poche ore dopo.

Del fatto fu resa edotta l'autorità. Oggi, verso le 10, si recò sul luogo il vicecommissario avv. Centini e la guardia scelta Fortunati.

La questione dei chirurghi. Ci scrivono:

«Dopo tanto chiasso, com'è che a nessuno parla del conflitto fra il Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale e commissione di beneficenza?». Rispondiamo: il conflitto segue il suo corso regolare... fra le «particelle» degli uffici: e quindi, su di esso, propriamente, non c'è nulla da dire.

Le dimissioni del Consiglio ospitaliero andranno sottoposte al Consiglio comunale nella sua prossima seduta; e certamente, il Consiglio comunale non le accetterà. E farà bene; perché, se anche tali dimissioni ebbero forse per ultima spinta un equivoco, una interpretazione errata: in sostanza, però, essa vengono a dir questo: che il Consiglio ospitaliero è convinto della necessità di riformare la pianta organica dell'ospedale; è convinto che a tale necessità si deve metter riparo subito, senza indugi, massime per ciò che riguarda la sezione chirurgica; è convinto — che se la commissione di beneficenza poteva muovere obiezioni dal lato finanziario, esorbitanti dal suo compito venendo ad occuparsi anche dal lato «tecnico», volendo giudicare cioè se tale necessità realmente sussistesse.

Menire, negli Ospitalieri di altre città, la media degli infermi nel riparto chirurgico non è che di sessanta e ottanta per un chirurgo primario qui, nell' Ospedale di Udine, si raggiunge la cifra di duecento quaranta circa! Ben è vero che si potrebbero — come taluno suggerisce, — aumentare di numero gli «assistenti»; ma il «servizio», nell'interesse dell'istituto Pio, ch'è per l'interesse dei cittadini, reclama invece la divisione della sezione chirurgica in due reparti, a ciascuno dei quali presieda un «primario».

L'ideale sarebbe di poter avere più Ospitalieri specializzati: per esempio, uno per le malattie acute, uno per i bambini, uno per le malattie croniche, uno per le malattie mentali, uno per le malattie contagiose, uno per le malattie veneree. Verso questo ideale, la città nostra si è avviata, ed abbiamo da pochi anni il manicomio ed avremo — è sperabile, fra non molto — l'Ospizio cronici.

Quanto ai bambini, vi è per intanto un riparto speciale nell'Ospedale. E in questo, vi sono, per le malattie comuni, i riparti speciali femminili e maschili, col rispettivo primario. Soltanto per la chirurgia non vi è questa divisione; e ciò poteva tollerarsi quando il numero degli ammalati soggetti al chirurgo non era tanto rilevante come è presentemente.

Per quanto si debba riconoscere l'alta sapienza chirurgica di chi è preposto al riparto; non è — possibile che uno solo possa attendere ai casi di un numero così rilevante di ammalati.

L'interesse pubblico quindi esige che al bisogno di quel sofferente sia provveduto in modo più razionale ed efficace.

A questa «necessità tecnica» la commissione di beneficenza non può contrastare: essa può chiedere soltanto che le si dimostri come il Pio Luogo provvederà.

E la dimostrazione era stata data: poiché il Consiglio Ospitaliero poté provare che le rendite del Pio Luogo in questi ultimi, tempi erano aumentate grazie alla rinnovazione di affittanza a condizioni vantaggiose.

Molte altre considerazioni di pubblico interesse si potrebbero svolgere (e forse lo faremo in altro giorno) per dimostrare che, sotto ogni riguardo, la riforma dell'organico per quanto concerne il servizio chirurgico è propriamente necessaria ed urgente.

Dell'altre riforme che il consiglio ospitaliero propone, si potrà discutere; ma di questa, sulla quale tre diverse amministrazioni succedutesi insistettero, non è proprio il caso.

Nel mondo degli affari.

I possessori di rendita consolidata 4 e 5 per cento, sono invitati ad approfittare l'esibizione dei titoli (certificati nominativi e cartelle al portatore) alla locale Sezione di Tesoreria, per ottenere la conversione in titoli del nuovo consolidato 375 350 per cento, con avvertenza che col 1. luglio p. v. non verrà pagata la rata semestrale di rendita se non a coloro che avranno già consegnato i titoli nuovi in sostituzione di quelli 4 e 5 O/O. I certificati potranno esibirsi anche agli uffici postali.

Secetà industriale. Fu costituita una società in nome collettivo fra i signori Bartolo Antonio fu Giuseppe di Pordenone, Ronchi Vittorio fu Giovanni di Chiarano e Scuzzo Ettore di Piavon di Olorzo. La società avrà la durata di venticinque anni; risiederà in Villanova di Pordenone, dove eserciterà l'industria delle fornaci. Il capitale sociale è di lire 100000, conferito in quote eguali dai soci.

Appalti di trasporti postali. Prefettura di Udine, 4 giugno asta per appalto servizio trasporti postali fra Pordenone, Porcia, Prata e Paia con servizio giornaliero — 2 corse andate e 2 ritorni; durata tutto 30 giugno 1910. Prezzo di asta lire L. 2200.

Vendita immobiliare. Tribunale di Pordenone 8 giugno termine per aumento del sesto nella vendita immobiliare in mappa di Montebelluna Cella, assenti, danno di Aloetta Francesco e aggiudicati in due lotti per L. 2300.

Vendita piante. Comune di Zuglio, 15 giugno asta per vendita 4950 piante conifere (4 lotti) nei boschi di Araschi, Mezalana, Palas di Roc, Palas di Volpiera, Gravedole, Fontana, Marcolle, Saronis Nadona, Muse e Quarbuti.

Programma

del pezzi musicali che la Banda Cittadina eseguirà sotto la Loggia Municipale venerdì 31 maggio dalle ore 20 e mezza alle 22 e mezza:

1. Marcia N. N.
2. Finale IV «Vespi Siciliani» Verdi
3. Valse All. francese Wobanka
4. Sinfonia Zampa Herold
5. Finale III Gioconda Ponchielli
6. Polka N. N.

La causa Adami-Pelizzo

finita con una transazione privata.

La causa iniziata dal sacerdote Gio. Battista Adami, a mezzo dei suoi procuratori avvocati Cosattini e Bertacoli, contro Mons. Luigi Pelizzo, attuale vescovo di Padova, per la eredità di mons. Bernardis, in seguito alla quale il sacerdote Adami fu sospeso «a divinis», ha avuto il suo epilogo con una transazione privata.

La causa, in sede civile, ebbe il suo svolgimento davanti al Tribunale e venne sospesa con una sentenza interlocutoria nella quale i Giudici ammisero le prove testimoniali domandate tanto dai procuratori del sacerdote Adami, quanto da quelli di mons. Pelizzo.

Ieri mattina, l'ufficiale giudiziario Miniscalchi notificava all'avv. Cattolico procuratore legale di mons. Pelizzo e all'avv. Ferrigno procuratore del domestico Bottuzzi un atto col quale don Gio. Battista Adami dichiarava di desistere dalla causa contro entrambi intentata.

In seguito alla transazione verrà revocata la sospensione «a divinis» a suo tempo intimata a Don Adami.

Sappiamo che le trattative per la transazione furono portate a termine in pochi giorni e furono intavolate da due degnissime persone: il rettore del Seminario cav. De Santa e il padre P. Cocchi degli Stimatini, i quali trattarono ogni cosa con molta intelligenza, concludendo in così breve tempo una vertenza che si trascinava da anni e anni.

Possiamo assicurare anche che l'Adami ebbe tutte le soddisfazioni materiali e morali che desiderava, essendo state riconosciute giuste le sue pretese.

Così sarà indennizzato sul lascio di Mons. Bernardis. Il decreto di sospensione a divinis sarà revocato subito, e crederà che già sabato Don Adami celebrerà di nuovo la messa; inoltre verrà ammesso in Diocesi, dalla quale prima era interdetto, e godrà di tutti i diritti comuni agli altri sacerdoti.

La buca-scosca assemblea c.m.p. naria.

Alle ore quattordici di ieri si riunirono nell'aula delle scuole elementari tutti i parrochiani e contribuenti di Paderno per deliberare a qual Ditta dovesse essere affidata la fusione delle nuove tre campane per la chiesa di questo paese.

Intervennero tutti i frazionisti. Si raccontano piccanti aneddoti. Le risultanze sono queste:

Votanti 174.

De Pauli riportò voti 89; Broili voti 74; Schede bianche due; Schede annullate nove.

Presiedeva il sig. Venturini addetto all'ufficio Notarile del Tribunale; era assistito dal capellano di Chiavris rappresentante la Chiesa di Marco Volpe.

Avviso

Domenica 1 giugno 1907 l'ufficiale Giudiziario Miniscalchi provvederà alla vendita di diversi effetti da Pizzagnolo e precisamente fuori porta Venezia N. 13.

Una piccola agitazione dei maniscalchi.

I maniscalchi sono un po' in agitazione per cose da poco: non chiedono né aumenti né diminuzioni, chiedono soltanto il riposo delle domeniche. Non è molto, ma tuttavia anche questo piccolo desiderio troverà qualche ostacolo, per le ragioni speciali dei loro mestieri.

Tennero ieri una prima seduta, presieduti da Baggelli. Chiederanno ai padroni quali siano le loro disposizioni e quali le loro idee in proposito.

Gli spettacoli per Agosto Settembre.

La giunta comunale ha chiesto al sub comitato spettacoli per il periodo della Mostra d'arte decorativa friulana il programma dei festeggiamenti pubblici che intende organizzare, per discuterlo nella seduta d'oggi e sottoporlo poi all'approvazione del Consiglio comunale.

Si darebbero le opere «Wagner» e «Mignon» oppure «Mistofele»; corse ciclistiche spettacolo pirotecnico gratuito; coro di 500 fanciulli, festival, concerto bandistico a ballo.

Il Comitato richiedette all'Uopo al Comune per questi festeggiamenti, un sussidio di L. 12 mila.

I Forti e Liberi.

La società di ginnastica «Forti e Liberi» sta organizzando degli spettacoli ginnici e schermistici da darli nei principali centri della provincia.

Regio placet.

E' stato concesso il regio placet a Don Giovanni Mauro, quale economo spirituale della parrocchia di Pozzuolo.

La gita del Collegio Bebelli a Venezia

(Informazioni di un gigante) Partimmo felici e contenti verso le cinque di mercoledì, accompagnati dal signor ispettore, dall'ufficiale di disciplina, dal signor Manegon, e dall'egregio professore di conversazione francese.

Tutta la strada pariammo in francese, ridendo e scherzando.

Dopo Mestre, tutti ci precipitammo ai finestrini per vedere la laguna.

A Venezia il direttore ci aspettava. Due comandi: ed eccoci fuori al molo, eccoci nel vaporetto. Si partenza, procedendo per quel famoso Canal grande, ch'è la meraviglia del mondo. Arrivammo in una caserma ove stanchi morti ci sdraiammo come veri soldati, sulla paglia, e... tutti in un istante fummo sono vittime di Morfeo.

Nel domani, eccoci pronti verso le sei del sig. Manegon ci passa in rivista, e partienza per piazza S. Marco ove entriamo «vedere» la Chiesa, e nulla dico, perché quanti furono a Venezia devono aver provato la medesima sensazione di meraviglia.

Il professore di francese ci diede sempre le più minute spiegazioni sulle cose che vedevamo. Alle 8, dopo che si aveva finito di vedere la chiesa, andammo in un caffè, ove facemmo colazione; e poi all'esposizione, in vaporetto.

Dalla mirata mostra d'arte, nulla dirò. E che potrei dire io, povero ignorante?... Un mondo di quadri e statue, di statue e quadri, che io dico uno più bello dell'altro; stravedendo quelle sale, non si fa che passare da una meraviglia all'altra.

Il nostro valente professore ci spiegò, sala per sala, quadro per quadro, tutto quello che può interessare della Esposizione.

Usciti da questa, verso le due e mezza il direttore ci lasciò mezzo ora di libertà; e dopo, andammo a «girare» Venezia, finché ci recammo alla stazione per la partenza. Qualcuno del nostro piccolo battaglione aveva lasciata la famiglia a Venezia; e si possono immaginare i saluti scambiati alla stazione come pure la... munoneria di questi poveri miei compagni nel viaggio di ritorno a Udine.

Quivi arrivammo felicemente... tanto che ho potuto buttarvi giù questi appunti a perenne memoria della nostra felicissima gita istruttiva.

Notizie riassuntive di cronaca.

La morte di un pittore. — Fra i quadri che figurano nella Galleria Marangoni, vi è una processione, all'esterno di una Chiesa, ch'è uno dei primi acquisti fatti.

Il quadro, ammirato, è del pittore Salvatore Portigliano, di Napoli: un artista che, rimasto orfano a sedici anni, col carico di molti fratelli e sorelle sulle spalle, seppe col lavoro, vincere le difficoltà grandissime della vita e conquistarsi la fama. Ora, da Napoli, i giunge notizia ch'egli è morto, poco più che quarantenne, com'è crudele il destino! Ed è morto lentamente, per paralisi progressiva, lasciando cinque figli e la vedova in condizioni non fortunate. Delle opere sue, gli ammiratori di Napoli fecero una mostra speciale; e avevano chiesto anche il quadro esposto a Udine. All'artista che scomparve repito dalla inesorabile Dea prima del tempo, vada il memore pensiero anche di noi che abbiamo la fortuna di avere raccolto una delle più belle creazioni.

Beneficenza.

Offerte fatte a favore della Colonia Alpina in morte: di Antonio Seppenhof; Ing. G. Mariani L. 2; di Ferrucci Giacomo; Ing. G. Mariani L. 2; di D'Arco Virgilio; Carlo Burghart L. 2.

Sottoscrizione a beneficio della «Dante Alighieri» in onore di Giosuè Carducci. Somma prelevata lire 837,27. Schede N. 75. Un pugno di parole scritte per Udine lire 1,05. G. D. A. G. B. de Pauli 1, G. G. 1, B. Ferluga 1, Un operaio cent. 50, Agosto Arturo 50, Giuseppe Suzzi di Kasilutta 50, A. P. 50, Un proletario 10, N. N. 2. Uno scolaro povero 10, Una non federata 10, Insegnaio al poeta Pitteri 50, Angelo Gori Oste 20, Tre ribaldi del Veterano 80, Ermes Trevisiano 10, Baresse Nannino 10.

Raccolti dal sig. Vittorio Beltrame: Piazza Luigi lire 1, Bauffi Angelo 2, Contadino 2, Carisio Roberto 2, Cresto Attilio 1, Colala Romeo 1, Lepieri Vittorio 1, Chiaroli Gio. Battista 1, Beltrame Vittorio 1.

Monte di Pietà di Udine

Nei giorni 4, 8, 11, 15, 18, 22 e 25 giugno 1907 alle ore 9 nella sala dei pubblici incanti si procederà alla vendita degli effetti preziosi e non preziosi. Bollettino Giallo a pegno a tutto settembre 1905.

Un'ora prima dell'incanto avrà luogo l'esposizione dei pegni a norma dell'art. 202 del Regolamento.

Bestiame

In quest'ultimo periodo la ricerca dei bovini oltre che dall'interno fu rafforzata anche da quella dell'Estero ed i prezzi si mantennero perciò più sostenuti. A questo unirsi la scarsità nella specie da macello e si prevederà per conseguenza che la lusinga d'aver in breve quotazioni più deboli si allontana.

All'ultimo mercato di Cividale ove in complesso si notavano da 450 a 500 capi di bestiame le contrattazioni più attive si riversarono sui bovini da macello e vitelli d'allevamento.

I prezzi a peso morto praticati in quest'ultimo periodo sono i seguenti:

- Bovi da macello L. 152 a 160
- Vacche » 140 a 150
- Vitelli » 110 a 120

Bovini da lavoro il tale » 900 a 1200

Vitelli per l'allevamento a prezzi d'affetto.

Suini — Sono ricercati assai particolarmente i lattonzoli dei quali si osserva una certa scarsità. Si pagano lire 25 a 35 e per fino 40 per capo. Torna sconco consigliere i compratori a non lesinare sul prezzo onde in certo modo incoraggiare gli allevatori ad allargare su più vasta scala la produzione. A peso vivo generi magro si vendettero da L. 120 e 135 il quintale.

Polle. Difficili. Le galline di vendono a L. 130 a 135 il ch. I polli da L. 140 a 130 per capo secondo la grandezza.

In Lombardia ed altrove i macellai tentarono di ottenere un'indebolimento nei prezzi. Non ci riuscirono in causa della comparsa degli Svizzeri sul mercato che animarono, insolitamente, specie quello di Milano, nei Bovi e Tori. Nei vitelli invece si riuscì ad avere un ribasso di L. 3 a peso vivo e 5 a peso morto, qualità primaria. L. 4 peso vivo e L. 7 peso morto, qualità secondaria. Si ne vendettero 2080.

Mercoledì della foglia. Mano fornita di leri ma alimentato sempre da buone ricerche. Quantunque ciò i prezzi non ebbero tendenza a maggior sostegno. Si principò il mercato col quotario a L. 14, 13, 15, 18 per scendere a L. 12 il quintale appoglia di bacchetta.

Vociferava! stamane sullo stesso mercato di una partita once 40 seme getiata per fidejuzza.

Mercoledì della frutta ed ortaggi. Calmo. Si vendette al seguente:

- Ciliege da L. 45 a 30
- Piselli » 23 a 20
- Barbabietole » a 12

Mercoledì, 29 corrente, spirava in Firenze

Caterina Carnelutti ved. Angeli

I figli, i parenti danno il doloroso annunzio.

I funerali si faranno in Tarcento domani sabato 1 giugno alle ore 9 ant. partendo dalla Stazione Ferroviaria. Il corteo si formerà subito fuori del paese.

La presente serve di partecipazione personale.

Tarcento 31 Maggio 1907.

Chiedeva serenamente una vita e sempre di lavoro e di virtù il

Cav. Nicolò Foraboschi

fu Domenico d'anni 60.

Ne danno il doloroso annunzio le figlie, i generi e i nipoti.

I funerali avranno luogo sabato 1 giugno alle ore 9,30 ant.

Non si mandano partecipazioni personali.

Moggio Udinese, 30 Maggio 1907.

Fra libri e riviste

Memorie della cameriera di un cardinale. (Misteri d'alcova e di politica) Togliamo a titolo di curiosità dal n. 49 della Squilla Alpina di Dropero il seguente estratto:

Eccovi una notizia appetitosa che io mi permetto di divulgarla.

Alla direzione d'un giornale romano molto diffuso, specialmente nel mondo veneto, giunse un manoscritto, evidentemente tracciato da mano femminile, nel quale sono narrate le vicende amorose e politiche di un cardinale di santa Romana Chiesa, che ancora mangia beve e veste panni porporati.

Il manoscritto, che di soppiatto ho potuto leggere anch'io, è stato ceduto ad un intelligente ed intraprendente editore il quale lo pubblicherà in un volume elegantissimo, intitolato così: Memorie della cameriera d'un cardinale (Misteri d'alcova e di politica).

Il titolo è convenientissimo al contenuto del volume, perchè è veramente l'ex-amenaria di quel cardinale che in forma semplice, ma attraente, ne narra le avventure biografiche anche se stessate.

Le Memorie della cameriera d'un cardinale, per quanto di ancora niente, sono scritte in modo da poter esser lette da tutti.

E per eliminare il dubbio che nella manipolazione di quel manoscritto sia intervenuta qualche persona che abbia maggior dimestichezza con la grammatica e la sintassi e l'ortografia di una cameriera, vi dirò che l'autrice delle Memorie è un'ex alunna delle scuole normali che ha dovuto sospendere gli studi per improvvisi disastri finanziari della propria famiglia e per evitare il pericolo di un passo falso ha dovuto adattarsi ad accettare un posto nella categoria delle donne di servizio.

Il libro, che è atteso con viva curiosità, si pubblicherà tra breve e sarà diffuso dappertutto con le migliori e più sane forme di reclame.

L'indiscrezione, è chiusa.

Quello signorina (Le semi-vergini). Soave della vita odierna di Giuseppe Petrai. La casa editrice Aldo Manuzio, sorta da poco tempo in Roma, ha esordito nel campo librario con una pubblicazione, che suo dal suo apparire ha avuto un successo strepitoso. Si parla di un libro che in una settimana se ne sono venduti quindici mila esemplari.

Si tratta di «Quella Signorina» di Giuseppe Petrai — il nuovo romanzo dell'amatore di Ore allegro. E' ben vero che il titolo ed il nome dell'autore, di cui del resto tutti conoscono il bric-à-brac, l'originalità — sono sufficienti a formare il successo del lavoro.

Quello signorina è un libro affascinante per l'interesse che ispira, per l'emozione intensa che desta, per la meraviglia che suscita la verità con la quale l'autore ha esposto un seguito di scene e una quantità di personaggi fotografati esattamente della vita.

La Signorina di cui tratta il Petrai sono quella tali ragazza dal cuore e del serbano però la voglia di loro come un passaporto per andare, dinnanzi al suo. Sembra l'argomento sia abbastanza... tragico, pure, il Petrai, con la sua insuperabile vena, ha trovato il verso di divertire il lettore ed il suo libro si legge tutto di un fiato e nell'animo una profonda impressione.

La splendida edizione, con una elegante copertina a quattro colori del pittore Frazzetti, disegnatore al Truvaso, costa, come si sa, lire due. Concessionari per la vendita in tutta l'Italia M. Carra e C. Librai, editori, Via in Arco N. 100 Roma.

La Rassegna Nazionale, secondo fascicolo di maggio, contiene, fra i principali articoli: Sibilla, Lettere Ghibelline III. Diplomazia Vaticana (cont.); Solone Monti, il primo convegno dei consiglieri comunali e provinciali cattolici italiani. Commenti; Cesare Pozzoni La democrazia in Inghilterra; Avancino Avancini, la Italia bella. Romanzo storico (cont. e fine); M. La consacrazione dei Comizi Agari italiani; Roberto Corniani, Le donne elettrici; Carlo Caviglione, Studi sulla «Filosofia dell'azione». La verità dinamica (cont.); Antonio Zardo, Collezioni; E. A. Poperti, L'inchiesta sulle condizioni dell'Esarcato; E. Deo pubblicazioni nuove a proposito di crisi religiosa; ed una lunga serie di rassegne bibliografiche politiche ecc.

L'Esposizione di Venezia. — Si è pubblicato un magnifico numero speciale del Gran Mondo l'elegante rivista settimanale romana diretta da V. Marano (Ateneo) dedicato a Venezia e alla sua Esposizione. Sono circa quaranta pagine ricche di illustrazioni originali e interessanti e di articoli dovuti alla penna di noti scrittori. Il fascicolo si divide in quattro parti: I. L'aspetto della mostra (con otto illustrazioni); II. La critica e la mostra (con sette illustrazioni); III. Venezia e Casa Reale (con dieci illustrazioni); IV. Venezia a Venezia (con dieci illustrazioni). Venezia (con dodici illustrazioni). Inoltre: vi sono scritti di Alfredo Bacelli, Giuseppe Mantova, Luigi di San Giusto, Iolanda, F. Giffirè, E. Portal, E. Forgiato, G. Carronovo, Beatrice Maggi, G. Ferraro, G. Matellana, G. Garbelotto, etc. Prezzo del fascicolo Lira una. Vendersi nei principali chioschi e presso l'Amministrazione del Gran Mondo, Roma.

Il mercato della foglia. Mano fornita di leri ma alimentato sempre da buone ricerche. Quantunque ciò i prezzi non ebbero tendenza a maggior sostegno. Si principò il mercato col quotario a L. 14, 13, 15, 18 per scendere a L. 12 il quintale appoglia di bacchetta.

Vociferava! stamane sullo stesso mercato di una partita once 40 seme getiata per fidejuzza.

Mercoledì della frutta ed ortaggi. Calmo. Si vendette al seguente:

- Ciliege da L. 45 a 30
- Piselli » 23 a 20
- Barbabietole » a 12

Mercoledì, 29 corrente, spirava in Firenze

Caterina Carnelutti ved. Angeli

I figli, i parenti danno il doloroso annunzio.

I funerali si faranno in Tarcento domani sabato 1 giugno alle ore 9 ant. partendo dalla Stazione Ferroviaria. Il corteo si formerà subito fuori del paese.

La presente serve di partecipazione personale.

Tarcento 31 Maggio 1907.

Chiedeva serenamente una vita e sempre di lavoro e di virtù il

Cav. Nicolò Foraboschi

fu Domenico d'anni 60.

Ne danno il doloroso annunzio le figlie, i generi e i nipoti.

I funerali avranno luogo sabato 1 giugno alle ore 9,30 ant.

Non si mandano partecipazioni personali.

Moggio Udinese, 30 Maggio 1907.

Cuttini Riccardo

Udine Via Paolo Caniani, 7 Udine Angolo Via Rialto N. 19.

Nuova fabbrica timbri in gomma e metallo. Incisioni su qualunque metallo.

Grande deposito della scatola tipografica Par da Lire 1,25 a L. 30.

Numeratori a mano e a saliscendi, porta-timbri, suggelli per ceracacci, inchiodatori per timbri e biancheria, cuciniatori di qualunque grandezza.

DEPOSITO DEGLI OROLOGI Longines, Omega, Koshopf, Olla Frezzi.

Prezzi d'impossibile concorrenza. Si compra Oro, Argento e Platino.

Francesco Cogolo

callista Via Savorgnana N. 16 pianoterra UDINE

Riceve ogni giorno dalle ore 9 ant. alle 5 pom. A richiesta recasi a trovarlo.

Avvisi economici.

Avviso La sottoscritta ditta, rende nota alla sua spet. clientela, che il sig. Pietro Crovato cessa dalla carica di procuratore, e non ha nessuna ingerenza d'affari con la ditta stessa.

Zecchini Luigia ved. Crovato. Raucedo, Maggio 307.

Persona volonterosa

che si occupi di forza d'acqua circa 8 cavalli mezza da Stazione Ferroviaria linea Venezia Udine, dove legnana, manu d'opera trovati a buone condizioni cerca industriale che le proponga lavoro facile duraturo. Indirizzare offerte (non anonime) Leguame-Laterizi — Fianzano.

Udine, 20 maggio 1907.

Le sottoscritte, sorelle Canciani avvertono la gentile e spettabile loro clientela di città e provincia che hanno trasportato il loro laboratorio in via Paolo Sarpi N. 7.

Sorelle Canciani

Occasione: venduto automobile

H.P. due a cilindri, rivolgerai alla Direzione del Giornale.

Villino

da vendersi in bella e solida lubre posizione. Per schiarimenti rivolgerai al giornale.

FOSFGENO

Specialità della Cooperativa Farmaceutica DI MILANO — L. 2,00 al Flacone —

Questo nuovo prodotto a base di ferro-fosforo-calcio, coca e stricnina, è raccomandabilissimo per ottimi risultati che medici distinti già ottennero in tutte le forme di esaurimento.

Argenteria
cardo
nt. 7 Uline
n. 19.
meta e metallo
ipografica Par
30
orta-dubbi
inchiostr
cuscini
ROLOM
Dine Frè
errenza
Platino
mici.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera. Dopo una serie d'interrogazioni, si riprende la discussione sul riordinamento delle ferrovie dello Stato. Pronuncia un lungo e rimarcabile discorso il ministro Giannone. Egli dice di non consentire al rinvio di tutto il progetto come chiesto da Saporito, né a quello parziale chiesto da Cavigliari. Circa gli effetti finanziari della legge si rimette a quanto dirà il collega del Tesoro. Quanto all'autonomia, nega che essa sia il miglior scudo contro le influenze e gli abusi degli interessati. Essa deve essere temperata dalla statutoria responsabilità ministeriale, sulla base di questa premessa di principio, illustra e difende tutte le disposizioni del progetto osservando che quanti lo combatterono non seppero poi opporre altri migliori. È convinto che l'esercizio di stato pure attraverso tante difficoltà, abbia fatto ottima prova. Certo non è concepibile il ritorno all'esercizio privato perché lo Stato, non potrà mai rinunciare a valori di questo potente strumento di vita economica per combattere le lotte economiche nel campo internazionale. Se questa legge contribuirà a consolidare e a rivigorire vieppiù l'esercizio ferroviario di Stato, il Governo e il Parlamento avranno ben meritato dalla nazione.

Senato. Ieri si tenne in seduta segreta, per discutere il bilancio interno del 1907-1908. Venne formulato un ordine del giorno conciliativo col quale, constatando la necessità di provvedere al riordinamento dei locali destinati a sede del Senato, invitano i questori a presentare un disegno definitivo delle nuove opere da farsi, tenendo conto dei concetti esposti nella relazione della Commissione di consultazione e delibera che i fondi straordinari occorrenti siano domandati al Tesoro dello Stato. Il Senato approvò questo ordine del giorno.

Fra scioperi e agitazioni

Il conflitto di Terni

Gli operai scioperanti di Terni hanno dunque votato all'unanimità l'ordine del giorno proposto dal comitato d'agitazione, con il quale dichiarano disposti a sottoporre ad un arbitrato la soluzione del conflitto con le Acciaierie.

Circa ventimila fra socialisti e anarchici, con trenta bandiere, si recarono alla stazione ad attendere i bambini degli scioperanti di Terni. La questura aveva disposto che la truppa chiudesse le piazze Guglielmo Pepe e dell'Esedra, ma la colonna dei dimostranti ruppe i cordoni.

La truppa dette gli squilibri e poi caricò la folla. Ne nacque un grande tafferuglio: i dimostranti lanciavano pietre e menavano colpi di bastone. Il deputato Eugenio Chiesi rimase ferito all'addome ed ebbe lacerato il vestito. Nelle ripetute cariche della truppa e conseguenti colluttazioni, rimasero feriti dieci socialisti e sei borghesi, fra i quali un capo operaio dell'arsenale d'ordigni fu ferito gravemente di punta e tegolo.

I dimostranti si recarono poi alla Casa del Popolo dove parlarono Costa e Chiesi. Quest'ultimo presenterà domani un'interrogazione alla Camera sui fatti odierni.

54 bambini furono affidati a diverse famiglie di operai che ne avranno cura fino al termine dello sciopero. Si fecero 15 arresti.

La otto ore.

Parigi, 30. — Il «Matin» ha da Curacao che tutti gli operai si sono messi in sciopero. Il commercio è completamente paralizzato. Circa 5000 scioperanti chiedono la giornata di otto ore e una mercede di 2 dollari al giorno. La truppa dovette far uso delle armi per disperdere la folla. Un anarchico spaventato tentò di lanciare una bomba; ma fu arrestato in tempo.

L'INSURREZIONE CINESE

Londra 30. — Il «Daily Mail» annuncia da Hong Kong: Le ultime notizie da Pechino recano che a Lien-shan furono distrutti gli edifici delle missioni tedesca e inglese.

Il signor Janssen, la signorina Wendt e il signora e la signora W.K.s sono in salvo nell'edificio della prefettura.

Le truppe provinciali impegnarono presso Kwantung uno combattimento coi ribelli, ne fecero prigionieri i capi e s'impadronirono dei carri e delle munizioni.

FULMINATO AL TELEFONO

Parigi, 30. Mandano da Belfort che una grave disgrazia avvenne là dove si lavora intorno alla fortificazione.

L'imprenditore dei lavori si trovava nella cabina telefonica e avvertiva i gruppi di operai distaccati sui lavori e una corta distanza di non telefonare più causa l'uragano scatenatosi, quando una scarica elettrica lo colpiva mentre ancora aveva la mano al ricevitore. Cadde fulminato.

La moglie e quattro bambini. Il capomastro che si trovava pure nella cabina ebbe una scossa violenta.

L'ORRIBILE SUICIDIO D'UN SINDACO del Casertano.

Napoli, 30. — Oggi il barone Stanislao Amato, sindaco di Sanpietro, armatosi di un coltellaccio da cucina se lo conficcò tra le costole in direzione del cuore. Siccome la lama entrava con difficoltà, prese un altro coltello più sottile tentando di farlo penetrare nelle carni battendovi sopra con un martello. Poi si coricò a letto dove il figlio lo trovò morto. Il medico constatò che il suicida si era prima anche avvelenato.

Una legge favorevole alle cooperative agricole

Il disegno di legge a favore delle piccole società cooperative e associazioni mutue di assicurazioni agricole, presentato dall'on. Cocco Ortu alla Camera, stabilisce che tali società cooperative, purché non abbiano un capitale effettivo superiore a 30 mila lire, sono affrancate dall'obbligo di pubblicare gli atti nel bollettino ufficiale delle società per azioni. Basterà che gli atti siano pubblicati sul foglio degli annunci della provincia.

Alle dette società cooperative sono concesse tutte le agevolazioni fiscali contemplate dalla legge di registro e bollo durante i primi dieci anni dalla loro costituzione, mentre ora potevano godere soltanto nei primi cinque anni.

Finora le associazioni mutue di assicurazione non potevano godere dei benefici del codice di commercio e specialmente delle garanzie delle Cooperative, invece col nuovo disegno di legge questi benefici sono estesi alle associazioni mutue e alle associazioni agricole; mortalità del bestiame, incendi agrari, grandine, gelli, sterilità, malattie delle piante, infortuni ecc. purché non assumano rischi superiori a 200000 l.

Una proposta a favore degli scioperanti di Terni e di Argenta

Roma 30. — I deputati Chiesa, Bisolati, Giacomo Ferri, De Felice, Puzzo Rondani, Tascia, Comandini e Costa hanno presentato una proposta di legge per una tombola di 500000 lire a favore dei figli di scioperanti di Terni e di Argenta. Il ricavato sarebbe conferito per la distribuzione ai rispettivi municipi.

Attentato contro il vescovo cattolico di Lublino.

Lublino 30. — Un individuo sparò oggi, nei pressi della chiesa, due colpi di rivoltella contro il vescovo cattolico. Visto che i colpi erano andati a vuoto, l'aggressore diede di pugno al pugnale e ferì il vescovo a una mano. Fu poi arrestato.

Quattordici nuovi cavalieri del lavoro.

Ieri furono firmati dal Re i decreti per la nomina di quattordici nuovi Cavalieri del Lavoro. Nessuno dei Friuli; un solo del Veneto.

Il Re ha pure firmato il decreto che nomina Gran Cordon della Corona d'Italia i vice presidenti della Camera dei deputati onorevoli Giorio, Torrignani, e De Risi, che nomina Grande Ufficiale Maurizio il vice presidente onor. Finocchiaro Aprile, che nomina Grande Ufficiale della Corona d'Italia il segretario della Presidenza Visocchi e Comendatore Maurizio il segretario della presidenza on. Cimatti.

Perché fu proibita a Trieste la processione teoforica

Trieste, 30. — I socialisti, quale protesta contro le violenze contro di loro usate in qualche paese e della provincia, avevano indetto un pubblico comizio di protesta sul tema: *diritto di parola e violenza clericale*, in piazza del duomo, proprio nell'ora in cui, come ogni anno, avrebbe avuto luogo la processione del Corpus Domini per alcune strade della città.

L'autorità di P. S. per tema di disordini proibì tanto la processione clericale che il comizio socialista.

Ecco dunque una proibizione venuta per renderlo omaggio alla libertà.

La famiglia Del Zotto annuncia con animo profondamente addolorato la morte del loro idolatrato

Bianco Mascagni

avvenuta questa mattina alle 9 causa disgrazia accidentale.

La presente serve di partecipazione diretta.

I funerali avranno luogo oggi 31 a ore 16 dalla abitazione in via Rialto.

Si prega non inviare torce né fiori.

Comunicato

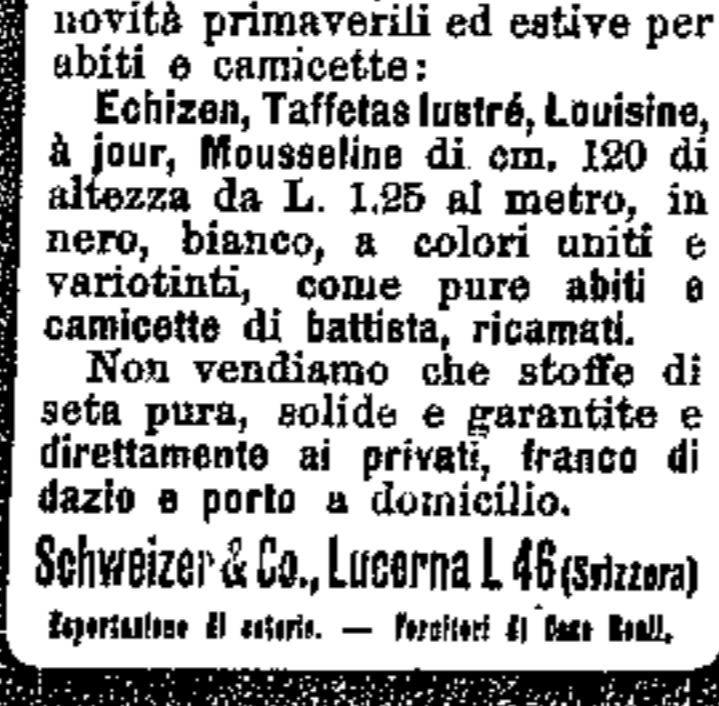
«Ruscado, 29 Maggio 1907. «Il sottoscritto procuratore della «Ditta Luigi Zecchini di Ruscado» (Udine), esercente fornaci per la produzione della calce caustica, «porta a conoscenza che fino dal 25 maggio ha spontaneamente rinunciato a tale mandato; avvertendo che col 15 Luglio p. v. pure in Ruscado, gestirà per conto proprio un'altra fornace di calce. «Pietro Cravato fu Eugenio»

Gestazione, Puerperio, Allattamento. La Emulsione SCOTT

Le anse di questi difficili periodi riescono scomparse da ogni sofferenza mercè l'uso quotidiano di qualche cucchiainata di Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo agli ipofosfati di calce e soda. Le sofferenze si riducono al minimum, e la creatura in formazione, o in allevamento, profitta delle floride condizioni della madre e nasce, o si sviluppa, piena di vigore di salute e di bellezza.

È giornalmente prescritta dai Signori Medici, perchè conoscendo il valore terapeutico dei componenti hanno in essa la maggior fiducia. La sua intensa efficacia e la possibilità di essere usata senza produrre disturbi gastrici, ne permette l'impiego anche nella stagione calda.

Il processo di preparazione originale di Scott è unico, le altre emulsioni imitano la autentica non possono produrre i medesimi effetti. Badate alla marca di riconoscimento della EMULSIONE SCOTT, pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso. Trovate in tutte le farmacie.



La Seta Svizzera è la migliore! Chiedete i campioni delle nostre setole primaverili ed estive per abiti e camiciate. Echizen, Taffetas lustré, Louisine, à jour, Mousseline di cm. 130 di altezza da L. 1.95 al metro, in nero, bianco, a colori uniti e variatissimi, come pure abiti e camicette di battista, ricamate. Non vendiamo che stoffe di seta pura, solide e garantite e direttamente ai privati, franco di dazio e porto a domicilio. Schweizer & Co., Lucerna L. 46 (Svizzera) Esportazione di setole. — Partecipati di Seta Belli.

Malattie degli Occhi difetti della vista

Specialista Dr GAMBARTO Via Poscolle n. 20 - Udine

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati il terzo sabato e terza domenica d'ogni mese. — Visite gratuite ai poveri nei giorni di Lunedì e Venerdì ore 11 alla Farmacia Filippuzzi.



TOT DIGESTIBLE-CACHETS Digestivo in cachets, che nulla ha di comune con rimedi finora introdotti. Il «TOT» non contiene, neanche in minima parte: 1. *Ne Peptici* (pepsina, pancreatina, peptoni, papaina, ecc.) atti a produrre digestioni artificiali. 2. *Ne Astringenti* (bismuto, tannino, ecc.) atti a produrre stitichezza. 3. *Ne Purganti* (cascara sagrada, aloè, gomma gutta, saurina, podofillina, ecc.) atti a sciogliere il corpo. 4. *Ne Calmanti* (oppio, belladonna, bromuri, eroina, cocaina, ecc.) atti ad alleviare i dolori. 5. *Ne Stimolanti* (noca vomica, calamo, fava S. Ignazio, stricnina, ecc.) atti ad eccitare contrazioni. 6. *Ne Alcalini* (bicarbonato di soda, magnesio, litio, ecc.) atti a neutralizzare gli acidi. La terapia ci ha provato in modo formale - che tutti i dotti farmaci, usati fin qui come curativi dell'apparato digerente, altro non costituiscono che un fuggievole artificio per addormentare i sintomi dei mali, durante la cura. Essi assuefanno il nostro organismo ad uno stimolo; cessato il quale, il disturbo si fa sentire di nuovo. E si può questa, coscienziosamente, chiamare guarigione? — No! Guarire non è attenuare i sintomi. Guarire è sradicare le cause dei mali. Il «TOT» guarisce, agendo, per graduale antisepsi, direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali. Il «TOT», senza curarsi dell'immediato sollievo, ed impiegando il tempo adeguato, estirpa radicalmente le cause della *dispepsia, della pirosi, della stitichezza, della congestione di fegato, dell'ulcera ribelle, della nevrosi persistente, d'origine gastrica, ecc.*, tanto comuni oggigiorno, specialmente in chi rimane troppo al tavolino, od occupa troppo il cervello. Questa cura, sciogliendo i catari e le mucosità dello stomaco e dell'intestino, ed assorbendo i gas delle fermentazioni, distrugge grado grado, ma dalle radici, i germi patogeni delle pertreazioni gastro-intestinali. Quindi le funzioni digestive si riattivano a poco a poco. L'appetito si fa sentire all'ora solita... Il nutrimento riassorbito regolarmente dagli organi della digestione, come rimessi a nuovo, fa sì che tutto l'organismo trionfi. Ed il buon umore, che altro non è se non la risultante dell'equilibrio delle funzioni fisiologiche - che danno la sensazione del benessere - ritorna, ad annunciarci che la cura è finita. Lo stomaco è il gran regolatore della umana salute, e quando esso funziona regolarmente, il nostro corpo, non ha bisogno, per viver bene, di ricorrere continuamente alle cure ed alle medicine. Così insegnano scienza, logica e buon senso. Chiedete l'opuscolo: *Disturbi dell'apparato digerente, con tavola anatomica mobile a colori, e tavola anelli digeribilità dei cibi più comuni, alla «TOT» COMPANY.*

Comune di Cordenons

Avviso di concorso al posto di medico chirurgo del secondo riparto

A tutto 20 giugno p. v. resta aperto il concorso al posto di medico condotto del secondo riparto di questo Comune cui va annesso l'annuo stipendio di lire 2800, aumentabile di un decimo ogni sessennio e per due sessenni.

L'eleto ha l'obbligo di curare gratuitamente tutti gli ammalati del proprio riparto, la di cui popolazione scende a 3500 abitanti circa. Il nominato dovrà assumere il servizio entro 15 giorni dalla partecipazione di nomina e dovrà osservare il c. pitolo deliberato dal Consiglio nelle sedute 7 e 28 Aprile u. s.

Cordenons, 10 Maggio 1907. Il Sindaco Filippo Brasaglia

Municipio di Venzone

A tutto 5 giugno 1907, è aperto il concorso al posto di Segretario del Comune di Venzone. Stipendio annuo L. 1800 lorde. Documenti d'rito.

Venzone il 20 maggio 1907. Il Sindaco Orgnani Martina Giuseppe

CASA di CURA

per le malattie di: Naso, Gola Orecchio

del dott. Zapparelli specialista

Udine VIA AQUILEIA - 86

Visite tutti i giorni

Camere gratuite per malati poveri

Telefono 317

L'ERNIA

Immobilitata perfettamente

A Udine Via Mercatovecchio

Albergo Torre di Londra

(Per chi desidera ingresso anche da Vicolo Palesti 4).

Solo fino 15 Giugno trovate il Reparto della Grande Invenzione Brevettata del R. Governo. Avendo avute molte domande da malati che soffrono. Egli fu in visto dalla Casa prima dell'epoca solita ma non può fermarsi oltre i giorni suddetti: i continui successi ottenuti testè in Egitto e tutta Italia, la considerazione e le esperienze fatte da primi Medici chirurghi fra i quali il Prof. Alessio, aut. Medico chirurg. della R. Università di Padova, Dr Caravita della Facoltà Medica di Parigi, ecc. ecc. tutto sorprende e dimostra la potenza della Invenzione; che contiene qualsiasi Ernia, anche se difficile, scrotale e voluminosa immobilizzandola in maniera, che è tanto pericolosa fuorché dalla visceri dalla cavità addominale, è del tutto evitata. Ognuno riprende il bertà nei suoi lavori ed occupazioni, non ha più dolori o vomiti è salvo dai mille pericoli, di conseguenza ritorna gaio, cessano preoccupazioni, non si opera più non porta più i dannosi cinti a molla.

L'O top, specialista ritorna a Udine ogni anno due volte, si tratta solo i pochi giorni suddetti.

Pregansi i sig. ammalati e clienti non temporeggiare.

Riceve dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 5. Domenica dalle 9 alle 12.

Casa: Milano Vale Romana 59

Tratta anche per lettera

Segreteria assoluta

Agnoli & Diana

UDINE Via Belloni 12 - Telefono 3-18

Depositi Via Paolo Sarpi 18

SPECIALITÀ GOMMA. Agenti esclusivi per Friuli della Spettabile UNGARISCHE GUMMIWAAREN - FABRIK di Budapest.

Tubo per travaso a semplice e doppia pressione. Tubi ed accessori per pompe froratrici. Foglie di gomma con inserzione per tenute a vapore. Articoli di gomma in genere.

Tessuti gommati - Tele cerate - Linooleum. AMIANTO ARTICOLI TECNICI ACCESSORI PER L'INDUSTRIA. MEDICAZIONE ASETTICA ED ANTISETTICA.

ACCESSORI PEZZI DI RICAMBIO E PNEUMATICI PER BICICLETTE MOTOCICLETTE E AUTOMOBILI. Deposito della Casa CARLO MANTOVANI e C. di Torino.

SPECIALITÀ SERIE E BICICLETTE «DEXTER.» OFFICINA per MONTAGGIO e RIPARAZIONI.

Lacche, Colori e Vernici della Casa MEGERLE di Vienna. Specialità «RIVALIN» il migliore smalto.

LAMPADINE ELETTRICHE AD INCANDESCENZA «FULGOR». FUCINE a Ventilatore - Trapani - Apparecchi per fresare.

Fongaro & Co Senio

Nuovo e completo Stabilimento - Premiato con due grandi medaglie d'oro e due diplomi d'onore (Venezia 1902 - Milano 1908.)

SPECIALITÀ

Cacao solubile in polvere - Cioccolato in tavolette - Marche «DOLOMITI» «AREONAVE ITALIA», Fantasia alla Crema - Gianduias - Confezioni di ogni genere e forma.

Pasta «DOLOMITI» Specialità esclusiva della Ditta per Dessert, molle, da servirsi al piatto.

In vendita presso la bottiglieria

GIROLAMO BARBARO e principali Pasticerie



OLEO SASSO MEDICINALE

Ricostituente perfetto, la salute delle donne, il rimedio delle malattie degli organi digerenti il più efficace contro la stitichezza, il migliore del ricostituenti. Bottiglia grande L.4 - piccola L.2.25 - stragrande L. 7. Supplemento unico di Cent. 60 per ogni spedizione. - Ragamento anticipato al Signori P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA Produttori dei famosi Oli d'Oliva. Opuscolo gratis. Trovate in tutte le buone Farmacie.

Pietro Bisutti - Udine

Telefono 271 Via Poscolle 10 Telefono 271

Deposito

LASTRE di VETRO d'ogni qualità - TERRAGLIE - PORCELLANE - VETRENE CRISTALLERIE - SPECCHI

Cristalli da Vetriera - PIREELE smaltate per pareti

Bottiglie per Vini

DAMIGIANE «BECCARO» - TURACCIOLI

Macchine a imbottigliare - Articoli per Caffetterie

SATERIE d'ogni sorta TAPPETI di Cocco - Persiane (tende)

Articoli casalinghi e da BEGALO

D'occasione 50 servizi tavola per 6 in Cristallo incluso. (24 Bicchieri in 4 grandezze 1 Bottiglia) per sole Lire 12.

Deposito ARGENTERIA in ALPAÇA

Ing. C Fachini - Deposito Macchine ed accessori

Via Bartolini 2 UDINE - Telef. 1-09

Deposito sempre assortito di tutti i prodotti in grès della ditta d.r. Piccinelli e C. di Bergama.

Tubi, pezzi speciali ed accessori per l'impianto di fognature

e condutture d'acqua

MATERIALE IMPERMEABILE intaccabile dagli acidi e di lunghissima durata

ALBERGO VIA BELLONI

UDINE NAZIONALE

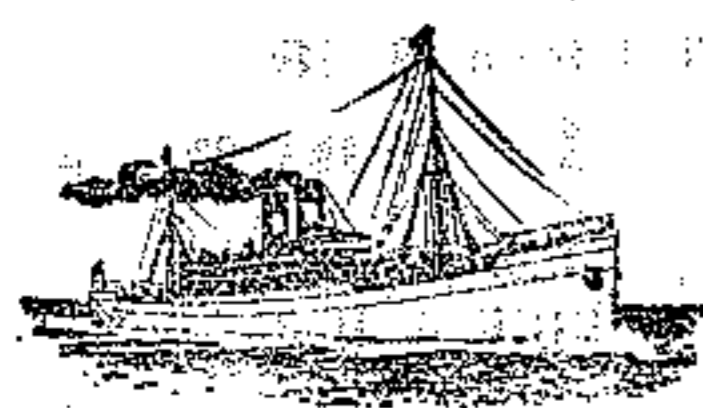
Conduttori Sigg. SILVESTRI e FABRIS

IN ARGENTO

(PIAZZA SUPERIORE) Dott. Cav. Ugo Ersetig

è in vendita il Castello ex Frangipane (con adiacenze) ora di proprietà del cav. Enrico Boehmann. Per trattative rivolgersi direttamente al procuratore generale sig. Eugenio Comelli di Tarcento.

allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni accettati i festivi. Via Liruti n. 4.



SERVIZIO Rapido Postale Settimanale

Rappresentanza Sociale
DELLA SOCIETA'

Navigazione Generale Italiana «La Veloce»

Società riunita Florio e Rubattino Società Italiana di Navigazione a Vapore,
Cap. soc. L. 60,000,000, Km. e vers. L. 54,000,000 Cap. emesso e vers. L. 11,000,000
UDINE - Via Aquileia 94 UDINE - Via della Prefettura 16

Per il PLATA

Società	Data di partenze	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglio all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lorda	netta			
La Vel.							
N. G. I.	30 Mag.	UMBRIA	5020	3091	15.71	Santos e Montevideo	20
La Vel.	6 Giug.	ARGENTINA	5300	3381	15.09	Idem	18 1/2

Per NEW YORK

N. G. I.	La Vel.	da Nap. i 29 Msg.	CITTA' DI TORINO COMPANIA	4041	2569	13 05	Diretto	16
N. G. I.	»	30 »	»	9001	5619	14 32	Diretto	14

Per BRASILE

N. G. I.	30 Mag.	UMBRIA	5020	3091	15.71	Barcellona e Teneriffa	16,47
----------	---------	--------	------	------	-------	------------------------	-------

Per l'AMERICA CENTRALE

N. G. I.	1 Giug.	CENTRO AMERICA	3521	2294	14.17	Maragli, Barc., Ten.	26
----------	---------	----------------	------	------	-------	----------------------	----

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. - III Classe L. 50.10 con Vitto e Cinesetta
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
M.B. - Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società
signor Antonio Paretto in Udine

Via Aquileia 94

Via della Prefettura 16

Per corrispondenza Casella postale N. 32, Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» Udine.
Telefono 2-34.

**Epilettici!
Nervosi!**

Curatevi solo colle celebri polveri dello Stabilimento Chimico Farmaceutico del

**Cav. CLODOVEO CASSARINI
di BOLOGNA (Italia)**

Prescritte dai più illustri clinici del mondo, perchè rappresentano la cura più razionale e sicura nelle seguenti malattie:

Epilessia, Isterismo, istero epilessia, nevralgia, corea, palpitazione di cuore, insonnia, cretismo nervoso, incontinenza notturna delle urine, vomito incoercibile, bronco-spasmo, pertosse, asma, sussurri auricolari, nonchè cefalgia, emicrania, tic doloroso, gastralgia da qualunque causa, la sciatica, i crampi muscolari od intestinali, l'isteralgia ed altre malattie in genere.

Le POLVERI CASSARINI furono premiate colle massime onorificenze alle primarie Esposizioni Internazionali e Congressi medici, e onorate da un dono speciale delle LL. MM. i Reali d'Italia.

S'invia l'opuscolo gratis dei guariti

Le polveri si trovano in tutte le principali farmacie del mondo.

PRESERVATIVI

contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antiseptici per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in lingua cinese spedite francobollo cent. 20 ad «Igiene Casella Postale 435 Milano - studio presci. Assoluta segretezza».

Agli operai e capi-operai

per la fabbricazione di tegole, cura gratuitamente lavoro l'ufficio di collocamento della

Riunione dei proprietari delle fornaci del Reno. Per chiarimenti dirigetevi al direttore della Società

Stg. Augusto Querbach
Colonia S.R. Kyffhäuserstr. 13.

**GRATIS
LUCIDO SENEGAL**

Chroom Polish
Cia Senegal Milano
Corso Romana 40



NOCEBRA JUMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Macchine da Cucire e Bicyclette

SI VENDONO DALLA DITTA

Teodoro De Luca

A prezzi di assoluta concorrenza

A CONTANTI CHE A RATE

Esposito Via Dan. Manin, 10 - Fabbrica Subb. Cussignacco

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico del nervi

Gran premio Esposizione internazionale Milano 1906

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente, senza iniezioni, rinvigorisce e prolunga la vita, dà forza e salute. - Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento Chimico Dott. MALESCI - Firenze

Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza

Successo mondiale - Effetto meraviglioso

Vendesi in tutte le Farmacie del mondo

L'iperbiotina è preparata secondo la farmacopea ufficiale del Regno

Pillole Antiepilettiche e Antinervose

preparato da

A. CODIFERRO, Chim. Farm., Gallarate-Milano
Letteratura a richiesta presso l'Autore

Il più efficace rimedio contro l'Epilessia e le forme nervose in genere (Isterismo, Convulsioni, Insomnie, Neurastenia, Corea, Eclampsia, Nevralgia, Tic nervoso, Cefalalgia)

PREMI ALLE ESPOSIZIONI

Fiacone L. 5. - Sconto d'uso

Deposito in Milano A. MANZONI & C. - CARLO ERBA
Farmacia Erba - (P. del Duomo) Tranquillo Ravasio

Liquore Arancio

generoso corroborante

VINO RIGENERATORE E SOVRANO NEI CASI DI ANEMIA
della fattoria enologica
dell'Avv. LETTERIO SAVOJA da MESSINA

Prodotti premiati alla V. Esposizione Campionaria internazionale di Roma 1903, con la croce al merito e medaglia d'oro.
Sottoposti ed approvati dall'esame chimico permanente italiano Genova con marca di garanzia.

L. 6,00 la bottiglia di 850 centilitri

2,50 420

Francia di porto in tutto il Regno.

Rivolgere le domande al proprietario

Avv. LETTERIO SAVOJA

MESSINA - Scesa San Giacomo - MESSINA

Magazzini B. C. BASSANI - Udine

Via Mercatovecchio 33
Rappresentanti della Columbia Phonograph Co.
MERAVIGLIOSO!

Un Grafono Columbia con ricco corredo di dischi per Lire 9,50 al mese!

Solo la Columbia può vedere le sue macchine a queste condizioni perchè dopo 12 mesi sono come nuove. Hanno ottenuto il GRAN PREMIO ALL'ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 onorificenza che conferma quelle precedenti, come il GRAN PREMIO A PARIGI 1900 ED I 2 GRAN PREMI A ST LOUIS 1904



Domandare catalogo speciale «Noleggio - vendita» a B. C. Bassani - Udine - Mercatovecchio 33. Rappresentante la Columbia Phonograph Co.

Il più ricco e completo deposito di dischi di tutte le marche conosciute
Splendidi fonografi di Lire 10,75

Cololo Francesco
Callista provetto

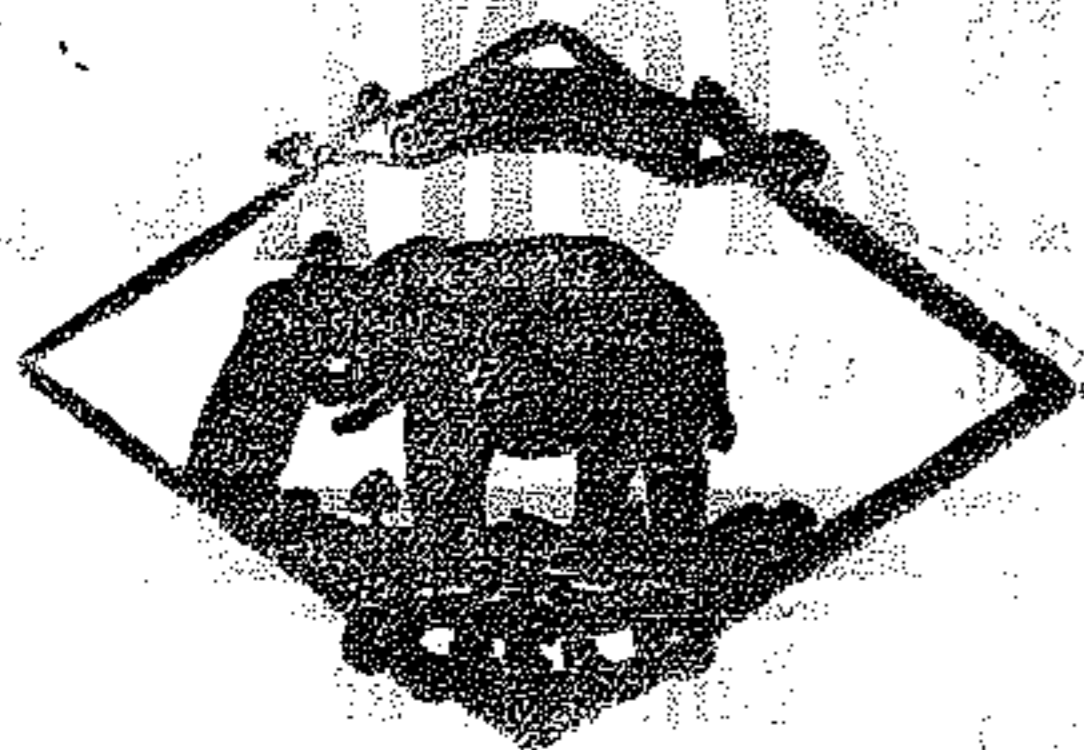


Provate il

Fernet-Vittone

Società Italiana Distillerie Liquori - Milano

è ottimo!



AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore rinvigoriscente tonico digestivo del preparato conosciuto, perchè in presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la diffusione originaria del sodo FERRO-CHINA.

ES: In Modugno prima del post. / Prendimento dopo il bagno serale di ogni l'acqua.

Venduto in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Dirigete le domande alla Ditta:

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Cosmazzoli, L. V. Zuffranco Piazza V. R. e Ferraris Angelo & C.